

Comune di Nole

Città Metropolitana di Torino

Relazione del revisore

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

Anno 2016

IL REVISORE

ROSALDA OTTAVIANO

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

Comune di Nole

Parere numero 04 del 16 marzo 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

Il Revisore ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Nole che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Nole , lì 16 marzo 2017

Il Revisore

INTRODUZIONE

La sottoscritta Rosalda Ottaviano revisore nominato con delibera dell'organo consiliare numero 82 del 20 dicembre 2014;

- ♦ ricevuta in data 16 marzo 2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 30 del 16/03/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto saldo di finanza pubblica;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare numero 03 del 31 gennaio 2013;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal revisore risultano dettagliatamente riportati nei verbali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Revisore ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del saldo di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 09 febbraio 2017, con delibera numero 18;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

Il Revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1456 reversali e n. 1676 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31 dicembre 2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca San Paolo spa – agenzia di Nole , reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31 dicembre 2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.163.966,12
Riscossioni	728.505,74	4.080.710,13	4.809.215,87
Pagamenti	683.753,62	3.925.222,30	4.608.975,92
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.364.206,07
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.364.206,07
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	2.364.206,07
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	353.220,31
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	353.220,31

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2014	2015	2016	
Disponibilità	2.299.199,16	2.163.966,12	2.364.206,07	
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 353.220,31 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2016 è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2015, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2015

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2015 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è di euro 353.220,31 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 1191119,55, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	4.594.511,08	5.489.607,23	4.817.582,64
Impegni di competenza	4.544.455,91	5.541.191,83	6.008.702,19
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	50.055,17	-51.584,60	-1.191.119,55

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	4.080.710,13
Pagamenti	(-)	3.925.222,30
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	155.487,83
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	736.872,51
Residui passivi	(-)	2.083.479,89
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-1.346.607,38
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-1.191.119,55

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2014	2015	2016
Entrate titolo I	2.352.559,13	2.630.359,39	2.631.739,20
Entrate titolo II	414.242,30	273.074,47	221.275,21
Entrate titolo III	923.269,66	769.312,47	997.206,41
Totale titoli (I+II+III) (A)	3.690.071,09	3.672.746,33	3.850.220,82
Spese titolo I (B)	3.200.655,29	3.323.643,13	3.382.148,04
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	271.044,67	289.954,54	138.108,53
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	218.371,13	59.148,66	329.964,25
FPV di parte corrente iniziale (+)			76.746,11
FPV di parte corrente finale (-)			119.137,51
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-42.391,40
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u> copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	218.371,13	59.148,66	287.572,85
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	336.029,78	1.258.102,28	365.039,57
Entrate titolo V **	234.282,91	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	570.312,69	1.258.102,28	365.039,57
Spese titolo II (N)	738.628,65	1.368.835,54	1.886.123,37
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-168.315,96	-110.733,26	-1.521.083,80
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			1.648.914,87
Fondo pluriennale vincolato conto capitale - entrata	0,00	0,00	469.190,81
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	389.036,24
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	-168.315,96	-110.733,26	47.676,50

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	61.078,00	61.078,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	61.078,00	61.078,00

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	11.654,02
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada (parte vincolata 52,86%)	61.078,00
Utile società SAC	34.645,00
Rimborso spese consultazioni elettorali	19.049,72
Totale entrate	126.426,74
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	19.049,72
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	11.654,02
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Fondo trattamento economico personale miglioramento sicurezza	2.878,00
Acquisto stampati polizia municipale	1.500,00
Acquisto vestiario polizia municipale	2.500,00
Acquisto carburante mezzi polizia municipale	1.500,00
Gestione ufficio polizia municipale - prestazione di servizi	5.000,00
Fondo previdenza integrativo polizia municipale	2.500,00
Trasferimenti per convenzione autovelox	700,00
Manutenzione ordinaria strade comunali acq beni	4.000,00
Spese per la segnaletica stradale acquisto beni	2.000,00
Spese segnaletica stradale	7.000,00
Miglioramento circolazione stradale da proventi sanz amm.ve	2.000,00
Spese miglioramento circolazione stradale prestaz. Servizi	9.500,00
Spese manutenzione e gestione impianto semaforico	20.000,00
Spese progettazioni	9.702,44
Trasferimento al Comune di San Maurizio gara mensa	7.089,31
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti	17.853,25
Totale spese	126.426,74
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di € 910.948,99, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			2.163.966,12
RISCOSSIONI	728.505,74	4.080.710,13	4.809.215,87
PAGAMENTI	683.753,62	3.925.222,30	4.608.975,92
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			2.364.206,07
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.364.206,07
RESIDUI ATTIVI	726.263,89	736.872,51	1.463.136,40
RESIDUI PASSIVI	244.585,27	2.083.479,89	2.328.065,16
<i>Differenza</i>			-864.928,76
<i>FPV per spese correnti</i>			119.137,51
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			469.190,81
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			910.948,99

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	589.391,01	894.103,27	910.948,99
di cui:			
a) parte accantonata		92.978,07	142.777,11
b) Parte vincolata		129.242,46	7.086,42
c) Parte destinata	267.246,73	391.215,19	172.486,35
e) Parte disponibile (+/-) *	322.144,28	280.667,55	588.599,11

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	7.086,42
TOTALE PARTE VINCOLATA	7.086,42

la parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	139.464,79
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	3.312,32
TOTALE PARTE ACCANTONATA	142.777,11

Il Revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
Totale accertamenti di competenza (+)		4.817.582,64
Totale impegni di competenza (-)		6.008.702,19
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.191.119,55
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		25.394,51
Minori residui attivi riaccertati (-)		7.827,74
Minori residui passivi riaccertati (+)		53.065,84
SALDO GESTIONE RESIDUI		70.632,61
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.191.119,55
SALDO GESTIONE RESIDUI		70.632,61
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		389.036,24
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		505.067,03

VERIFICA RISPETTO SALDO DI FINANZA PUBBLICA

E' stato certificato il rispetto del saldo di finanza pubblica al 31/12/2016.

Nel seguente prospetto, debitamente trasmesso alla Ragioneria Generale dello Stato in data 26/01/2017, si rileva la situazione al 31/12/2016.

Importi in migliaia di euro

SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (Art. 1, comma 710 e seguenti, Legge di Stabilità 2016)		Sezione 1	
		Previsioni di competenza 2016	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al Dicembre 2016
		(1)	
		(a)	(b)
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	+	77	77
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	+	1.649	1.649
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	2.621	2.632
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	+	236	234
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di Stabilità 2016	-	0	0
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	+	236	234
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	+	1.050	929
F) Titolo 4 – Entrate in c/ capitale	+	1.491	278
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	0	0
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	+	5.398	4.073
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	3.726	3.417
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	+	119	119
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata	-	50	0
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	-	0	0
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	-	1	0
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di Stabilità 2016	-	0	0
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di Stabilità 2016 (per gli Enti Locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	-	0	0
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	+	3.794	3.536
L1) Titolo 2 – Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	3.131	1.959
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	+	398	398

L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo	-	0	0
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	-	0	0
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di Stabilità 2016	-	200	200
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di Stabilità 2016	-	0	0
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di Stabilità 2016 (per gli Enti Locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	-	0	0
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di Stabilità 2016	-	0	0
L) Titolo 2 – Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	+	3.329	2.157
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	+	0	0
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		7.123	5.693
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		1	106
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016		0	0
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P)		1	106
R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'art. 1, comma 728, legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO – rif. Par. C.2)			0
S) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'art. 1, comma 732, legge n. 208/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE – rif. Par. C.2)			0

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2014	2015	2016
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.153.120,57	1.336.949,70	865.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			11.654,02
T.A.S.I.			164.554,11
Addizionale I.R.P.E.F.	531.000,00	550.000,00	531.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	1.688.120,57	1.890.949,70	1.576.208,13
Categoria II - Tasse			
TOSAP	24.521,83	21.161,23	18.792,71
TARI	1.100.177,77	639.569,08	568.003,36
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	1.124.699,60	660.730,31	586.796,07
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.900,00	2.900,00	3.300,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale		75.779,38	465.435,00
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	2.900,00	78.679,38	468.735,00
Totale entrate tributarie	2.815.720,17	2.630.359,39	2.631.739,20

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	11.000,00	11.654,02	105,95%	11.654,02	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	11.000,00	11.654,02	105,95%	11.654,02	100,00%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
108.450,77	135.776,07	136.833,06

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	263.688,96	87.797,58	91.780,38
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	3.000,00	945,55	10.694,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		3.781,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	147.553,34	143.550,34	78.279,94
Totale	414.242,30	236.074,47	180.754,32

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	489.322,19	546.925,15	623.628,31
Proventi dei beni dell'ente	60.388,93	72.789,42	91.650,98
Interessi su anticip.ni e crediti	799,93	753,63	133,61
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	372.758,61	185.844,27	343.886,10
Totale entrate extratributarie	923.269,66	806.312,47	1.059.299,00

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquistato

e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi .

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Centro estivo	6.102,95	9.708,12	-3.605,17	62,86%	90,00%
Impianti sportivi	3.176,00	20.000,00	-16.824,00	15,88%	7,50%
Pesa pubblica	2.953,50	500,00	2.453,50	590,70%	100,00%
Mense scolastiche	302.082,86	326.759,85	-24.676,99	92,45%	93,41%
Servizio pre e post scuola	15.972,94	19.997,19	-4.024,25	79,88%	80,76%
Uso locali adib.a riunioni	8.810,90	8.086,20	724,70	108,96%	92,00%
Trasporto persone disabili	259,00	233,75	25,25	110,80%	12,20%
Totali	339.358,15	385.285,11	-45.926,96	88,08%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2014	2015	2016
accertamento	28.871,71	98.100,00	185.878,31
risossione	15.571,29	93.358,93	96.801,88
%risossione	53,93	95,17	52,08

La parte vincolata risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	28.871,71	41.228,00	61.078,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	28.871,71	41.228,00	61.078,00
destinazione a spesa corrente vincolata	22.147,49	41.228,00	61.078,00
Perc. X Spesa Corrente	76,71%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono aumentate di Euro 21.340,08 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	17.739,92	100,00%
Residui riscossi nel 2016	6.094,58	34,36%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	11.645,34	65,64%
Residui della competenza	516,46	
Residui totali	12.161,80	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2014	2015	2016
01 -	Personale	877.381,18	845.795,93	830.508,47
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	101.790,59	49.291,18	
03 -	Prestazioni di servizi	1.698.579,61	1.874.806,94	1.890.024,54
04 -	Utilizzo di beni di terzi	4.854,58	4.132,57	
05 -	Trasferimenti	306.348,64	368.125,07	391.453,58
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	96.089,17	84.879,10	68.845,71
07 -	Imposte e tasse	92.023,86	90.636,51	62.595,55
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	23.587,66	5.975,83	
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
	Altre spese correnti			138.720,19
Totale spese correnti		3.200.655,29	3.323.643,13	3.382.148,04

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

Il Revisore ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo rideterminato l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2015, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2016
spesa intervento 01	948.622,39	830.508,47
spese incluse nell'int.03		18.552,81
irap	65.311,17	50.387,64
altre spese incluse	6.833,33	35.740,93
Totale spese di personale	1.020.766,89	935.189,85
spese escluse	171.020,52	148.840,11
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	849.746,37	786.349,74
Spese correnti	3.070.432,96	3.382.148,04
Incidenza % su spese correnti	27,68%	23,25%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	633.573,41
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	18.552,81
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	35.740,93
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	0,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	0,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	166.403,93
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	2.500,00
13	IRAP	50.387,64
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	3.981,13
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
17	Altre spese (specificare):	24.050,00
	Totale	935.189,85

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	122.108,11
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	15.265,88
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	0,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,00
9	Incentivi per la progettazione	526,72
10	Incentivi recupero ICI	500,00
11	Diritto di rogito	0,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0,00
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	0,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	0,00
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	10.439,40
	Totale	148.840,11

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno)	25	24	23,5
spesa per personale	941.232,19	791.061,89	786.349,74
spesa corrente	3.200.655,29	3.323.643,13	3.382.148,04
Costo medio per dipendente	37.649,29	32.960,91	33.461,69
incidenza spesa personale su spesa corrente	29,41%	23,80%	23,25%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	67.336,45	68.717,70	76.101,42
Risorse variabili	5.511,77	5.511,77	0,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	0,00	-3.218,40	0,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00
Totale FONDO	72.848,22	71.011,07	76.101,42
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	0,00	0,00	
Percentuale Fondo su spese intervento 01	2,2760%	2,1365%	2,2501%

Al fine di verificare la corretta quantificazione del fondo ai sensi delle indicazioni fornite dalla Legge 68 di conversione del D.L. 16 del 6 marzo 2014 e dalla circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Conferenza in data 10 luglio 2014, con la determinazione del Settore Economico Finanziario n. 43 del 09/06/2016 è stato dato affidato alla ditta Delfino & Partners S.p.A. l'incarico per il servizio di revisione fondi trattamento economico accessorio per gli anni dal 2010 al 2015, e la relazione presentata dalla Ditta incaricata in data 12/11/2016 contiene la corretta quantificazione del fondo per l'anno 2015, pari ad € 89.196,89, da utilizzarsi quale limite per la contrattazione degli anni successivi.

Il revisore ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Il revisore ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

Il revisore richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
34					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	22.106,91	84,00%	3.537,11	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.121,20	80,00%	224,24	171,36	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.920,00	50,00%	960,00	0,00	0,00
Formazione	11.623,60	50,00%	5.811,80	950,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 171,36 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 68.845,71 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,12%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,78%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	91.030,75
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2017	19.122,03
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	110.152,78

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato è di euro 139.464,79

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	110.152,78
Metodo ordinario pieno	
media semplice	139.464,79
media dei rapporti	
media ponderata	
Metodo ordinario ridotto (36%)	
media semplice	50.207,32
media dei rapporti	0,00
media ponderata	0,00
Importo effettivo accantonato	139.464,79

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	3,21%	2,31%	0,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	2.227.223,07	1.955.723,07	1.670.452,87
Nuovi prestiti (+)		234.282,91	
Prestiti rimborsati (-)	-271.500,00	-289.954,64	-138.108,53
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		-229.598,47	
Totale fine anno	1.955.723,07	1.670.452,87	1.532.344,34
Nr. Abitanti al 31/12	6.964,00	6.982,00	6.861,00
Debito medio per abitante	280,83	239,25	223,34

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	96.089,17	84.879,10	68.845,71
Quota capitale	271.044,67	289.954,54	138.108,53
Totale fine anno	367.133,84	374.833,64	206.954,24

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il Revisore ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. munito del parere del revisore.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 euro 4,60

residui passivi derivanti dall'anno 2016 euro 41.350,99

Il revisore rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Analisi "anzianità" dei residui							
Residui	Esercizi Precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Attivi Tit. I	0,00	0,00	16.043,31	41.892,70	52.421,76	265.474,81	375.832,58
Attivi Tit. II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	69.219,70	69.219,70
Attivi Tit. III	0,00	0,00	0,00	47.493,52	59.901,82	255.452,62	362.847,96
Totale Residui attivi di parte corrente	0,00	0,00	16.043,31	89.386,22	112.323,58	590.147,13	807.900,24
Attivi Tit. IV	469.498,27	0,00	0,00	0,00	37.423,22	141.531,81	648.453,30
Attivi Tit. V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Residui attivi di parte capitale	469.498,27	0,00	0,00	0,00	37.423,22	141.531,81	648.453,30
Attivi Tit. VI	0,00	0,00	0,00	0,00	1.589,29	5.193,57	6.782,86
Totale Attivi	469.498,27	0,00	16.043,31	89.386,22	151.336,09	736.872,51	1.463.136,40
Passivi Tit. I	1.000,00	2.624,00	3.446,68	2.983,08	57.967,98	1.099.231,80	1.167.253,54
Passivi Tit. II	3.293,64	1.200,00	79.050,87	3.125,29	64.373,02	919.610,86	1.070.653,68
Passivi Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.082,01	15.082,01
Passivi Tit. IV	2.513,34	2.282,46	2.145,05	14.248,03	4.331,83	49.555,22	75.075,93
Totale Passivi	6.806,98	6.106,46	84.642,60	20.356,40	126.672,83	2.083.479,89	2.328.065,16

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, che è stata debitamente richiesta in data 15/03/2017, verrà allegata al rendiconto non appena ricevuta dalle società e consorzi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

	Consorzio CISA	Consorzio 2° grado VDL	Consorzio C.I.S.	Consorzio Banna Bendola	Consorzio Riva Sinistra Stura
Per contratti di servizio	499.721,71				
Per concessione di crediti					
Per trasferimenti in conto esercizio		547	124.446,15	-	6.936,20
Per trasferimento in conto capitale					
Per copertura di disavanzi o perdite					
Per acquisizione di capitale					
Per aumento di capitale non per perdite					
Altre spese					
Totale	499.721,71	547,00	124.446,15	-	6.936,20

E' stato rispettato quanto disposto dall'art.3, commi 30,31 e 32 della Legge 244/07

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente nell'apposita sezione della Trasparenza Amministrativa.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 31 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere: Istituto bancario Intesa San Paolo - Agenzia di Nole

Numero 3 agenti contabili interni

Numero 2 agenti addetti alla riscossione

CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.Lgs 118/2011, come modificati dal d.Lgs 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria.

Come noto l'Ente ha sperimentato la tenuta della contabilità economico patrimoniale secondo la nuova normativa e, pertanto, non ha redatto il prospetto di conciliazione. Tale documento di raccordo non risulta più necessario in quanto proprio grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale. I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

Il Rendiconto 2016 prevede infatti, la presentazione del Conto Economico e Stato Patrimoniale incluso nei schemi di rendiconto della contabilità armonizzata.

I nuovi Conto economico e Stato patrimoniale differiscono da quelli ex Dpr n. 194/1996:

- per la necessaria corrispondenza degli stessi alle codifiche del Piano dei conti integrato (non esistente nell'impianto documentale bilancistico contabile ex Dlgs n. 77/1995 e poi ex Dlgs n. 267/2000)
- e per la maggiore aderenza alla numerazione/codifica delle componenti del Conto economico e dello Stato patrimoniale normata nel codice civile oltre che nel Dm 24/04/1995 (relativo al sistema di bilancio e contabile delle aziende speciali).

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate

In particolare, lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed e' predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
		2014	2015	2016
A	Proventi della gestione	3.689.271,16	3.671.992,70	3.885.246,57
B	Costi della gestione	3.684.837,01	3.868.119,09	4.256.349,59
	Risultato della gestione	4.434,15	-196.126,39	-371.103,02
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	0,00	0,00	
	Risultato della gestione operativa	4.434,15	-196.126,39	-371.103,02
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-95.289,24	-84.125,47	-70.206,39
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	135.862,09	508.235,66	-501.293,15
	Risultato prima delle imposte	45.007,00	227.983,80	-942.602,56
	Imposte			61.995,75
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	45.007,00	227.983,80	-1.004.598,31

Il Revisore, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
603.858,55	635.330,89	608.441,88

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 sono così riassunti:

Attivo	01/01/2016	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	21.653,63	15.803,53
Immobilizzazioni materiali	16.260.377,35	16.727.796,82
Immobilizzazioni finanziarie	1.040,00	1.040,00
Totale immobilizzazioni	16.283.070,98	16.744.640,35
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	1.346.172,11	1.279.084,19
Altre attività finanziarie	0,00	0,00
Disponibilità liquide	2.163.966,12	2.364.206,07
Totale attivo circolante	3.510.138,23	3.643.290,26
Ratei e risconti	0,00	0,00
Totale dell'attivo	19.793.209,21	20.387.930,61
Conti d'ordine	0,00	0,00
Passivo		
Patrimonio netto	15.352.945,38	14.485.180,13
Conferimenti	0,00	0,00
Debiti di finanziamento	1.670.452,87	1.549.621,72
Debiti di funzionamento	783.641,88	1.981.386,18
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00
Altri debiti	197.762,85	261.264,85
Totale debiti	2.651.857,60	3.792.632,75
Ratei e risconti	1.788.406,23	2.110.117,73
Totale del passivo	19.793.209,21	20.387.930,61
Conti d'ordine	1.648.914,87	469.190,81

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2016 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Intervengono positivamente sul valore delle immobilizzazioni immateriali i “costi di ricerca e sviluppo”, “sviluppo software”, “acconti per la realizzazione di beni immateriali”, e “altre immobilizzazioni immateriali”, aumentano il valore delle immobilizzazioni immateriali anche i costi sostenuti per spese di progettazione riguardanti il patrimonio comunale, incarichi professionali esterni come studi urbanistici, manutenzioni straordinarie su beni di terzi e acquisto software.

Per i beni mobili la variazione interviene a seguito dell'acquisto in titolo II nel corso dell'esercizio.

La variazione del valore dei beni immobili è causata dai costi sostenuti per le manutenzioni straordinarie ad impianti, fabbricati, terreni completate nell'anno di riferimento e dall'acquisizione di nuovi beni immobili.

La valorizzazione della voce "acconti per realizzazione di beni materiali" dipende dalle spese liquidate nel corso dell'esercizio 2016 nell'ambito dei lavori in corso d'opera.

Il valore attribuito alle voci "altri terreni" e "terreni demaniali" è stato influenzato dalle rivalutazioni nella fase di scorporo dell'area di pertinenza dai fabbricati come previsto dall'art. 9.3 Attivo punto a del Dlgs 126/2014.

I "costi di ricerca e sviluppo", "altre immobilizzazioni immateriali", "infrastrutture demaniali", "fabbricati ad uso commerciale e istituzionale", "fabbricati ad uso scolastico" e "impianti sportivi", intervengono sul loro valore il completamento avvenuto nel corso del 2016 tramite il trasferimento da immobilizzazioni in corso al cespite.

Il valore dei "fabbricati ad uso commerciale ed istituzionale" di Euro 1.184.023,80 dato dal passaggio a cespite, con relativo scarico dalle immobilizzazioni in corso, degli acconti pagati a tutto il 31.12.2015 per interventi sull'edificio EX ERBER terminati nell'anno 2016.

Interviene negativamente sul valore dell'attivo immobilizzato l'ammortamento dei beni ammortizzabili secondo i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni pubbliche", predisposte dal Ministero dell'Economia e Finanze Ragioneria Generale dello Stato.

I fabbricati vedono diminuire il loro valore a causa dello scorporo del valore dei terreni.

Le immobilizzazioni finanziarie, sono rappresentate da partecipazioni in imprese collegate e controllate e

crediti diversi, sono state valutate in base al metodo del patrimonio netto riferito all'anno 2016, di cui all'art. 2426 n. 4 del codice civile.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

ragione sociale	codice fiscale	quota	
SMAT SPA	07937540016	0,00011%	
SIA SRL	08769960017	5,25000%	
CONSORZIO CISA	92007630012	5,25000%	
CONSORZIO DI II GRADO VALLI DI LANZO	92037310015	0,67000%	
CONSO.INTERC. SERVIZI SOCIO-ASSISTEN.	07233850010	7,21000%	
CONSORZIO BANNA BENDOLA	92010110010	3,80000%	
CONSORZIO CO.RI.S.	01832010019	15,90000%	
CONSORZIO RIVA SINISTRA STURA	00941300014	5,41000%	

Gli altri valori del conto del patrimonio, desunti dalla contabilità finanziaria, sono stati rettificati al fine di tenere conto del fondo svalutazione crediti, la gestione Iva, la quota annuale di contributi agli investimenti o permessi di costruire di competenza dell'esercizio 2016, la eventuale quota di oneri di urbanizzazione destinata a spese correnti.

Sono state rettificate le voci del "fondo di dotazione" e le "disponibilità liquide", il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del Patrimonio netto a garanzia della struttura patrimoniale dell'Amministrazione Pubblica. Si alimenta mediante destinazione degli utili di esercizio con deliberazione di consiglio comunale di approvazione del consuntivo.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che in caso di perdita è utilizzabile per la copertura a garanzia del fondo di dotazione, previa deliberazione di consiglio comunale. Esse sono alimentate

anche mediante la destinazione degli utili di esercizio sempre con delibera di consiglio in sede di approvazione del consuntivo. La copertura delle perdite di esercizio deve avvenire all'interno del Patrimonio netto escluso il fondo di dotazione, qualora non dovesse essere capiente, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi, (perdita portata a nuovo), al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri.

Per gli enti locali, la quota dei permessi di costruire che non è destinata al finanziamento delle spese correnti costituisce incremento delle riserve.

L'ammontare della perdita di esercizio di € 1.004.598,31, è dovuta principalmente all'applicazione tra i costi delle quote di ammortamento delle immobilizzazioni, dal venir meno dei ricavi dei permessi di costruire che incrementano le riserve, dall'accantonamento sull'avanzo di amministrazione 2016 e dall'imputazione ai conti d'ordine del fondo pluriennale vincolato in entrata. Il valore del Patrimonio netto escluso il fondo di dotazione è sufficiente a coprire l'ammontare della Perdita di esercizio 2016.

L'attivo circolante è costituito da:

- Crediti diversi: Vengono distinti in:
- crediti di natura tributaria
- crediti per trasferimenti e contributi;
- crediti verso clienti ed utenti
- altri crediti.

Per essi sono stati rilevati i ricavi/proventi conseguiti in corrispondenza con la fase di accertamento delle entrate. I crediti di natura tributaria e i crediti verso clienti ed utenti, sono iscritti in base al valore nominale determinato secondo il principio della contabilità finanziaria (corrispondente al valore dei residui attivi finali), sono esposti però nello Stato Patrimoniale attivo riassuntivo al netto del fondo crediti dubbia esigibilità, ma di fatto nella stesura della contabilità viene accantonata la quota di svalutazione all'apposito Fondo.

Inoltre sono state registrate in prima nota le insussistenze (economie) in entrata su accertamenti a residui (insussistenze dell'attivo).

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale e corrispondono al saldo di tesoreria.

Debiti di finanziamento

I debiti di finanziamento sono debiti specificatamente contratti per finanziare lo svolgimento di particolari opere e progetti, rappresentati dall'ottenimento di mutui passivi. La consistenza iniziale di tali debiti corrisponde al residuo debito all'1/1, risultante dai piani di ammortamento dei prestiti. Essi sono movimentati per effetto della liquidazione delle quote capitali dei mutui (Titolo IV Rimborso di Prestiti) e degli interessi passivi su di essi (titolo I Spese Correnti)). Nel Conto di Bilancio (contabilità finanziaria) queste voci nel corso dell'anno si annullano con i mandati di pagamento, per cui il saldo relativo a tali movimentazioni a fine anno è zero. La variazione in aumento da conto finanziario deriva dagli accertamenti relativi ai nuovi mutui contratti; La consistenza finale da Stato Patrimoniale al 31/12 corrisponde al residuo debito Mutui risultante dai piani di ammortamento.

Debiti di funzionamento

I debiti di funzionamento sono quelli che derivano dal normale processo di approvvigionamento dei fattori produttivi per l'esercizio della normale attività istituzionale e non dell'Ente. Sono debiti di funzionamento, pertanto:

- i debiti verso i fornitori;
- i debiti verso controllate, collegate e controllanti di natura commerciale;
- i debiti verso l'erario;
- i debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;
- gli altri debiti di natura commerciale.

I debiti di funzionamento, dunque, sono ricollegabili alle operazioni di acquisizione dei fattori produttivi specifici, cioè beni di natura corrente (materie prime, componenti, materie sussidiarie e accessorie, ecc.); beni durevoli (immobilizzazioni materiali e immateriali) e servizi di varia natura (lavoro, servizi della pubblica amministrazione, ecc. I debiti sono iscritti al loro valore nominale; si considerano esigibili in base allo stato dei pagamenti in conto residui 2016 e quindi il loro saldo corrisponde al totale residui

passivi come da Conto di Bilancio (come evidenziato nel prospetto di seguito allegato). Sono state registrate in prima nota le insussistenze (economie) e le sopravvenienze in uscita su impegni a residui (insussistenze del passivo) e rettifiche in diminuzione per impegni FPV.

Ratei Passivi

E' stato previsto in questa voce l'importo del salario accessorio premiante 2016, imputato nel 2017 in contabilità finanziaria, non liquidato entro il 31/12 e quindi di competenza 2016 e le spese legali imputate nel 2017 ma di competenza 2016 il valore corrisponde al Fondo Pluriennale vincolato Parte Corrente.

Contributi agli investimenti

Rappresenta il valore dei finanziamenti dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia e dagli altri enti del settore pubblico allargato nonché dai privati, il cui fine è la realizzazione di investimenti o, più in generale, l'acquisizione di beni durevoli tali da incrementare il patrimonio dell'ente. Essi sono iscritti al passivo non perché rappresentino passività, ma in quanto proventi pluriennali destinati alla realizzazione di beni durevoli negli esercizi futuri.

Conti d'ordine

Si tratta di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'Ente, sono alimentati da impegni assunti sulla competenza degli esercizi futuri relativi a servizi e beni che saranno interamente fruiti negli esercizi futuri. In questa posta vengono indicati gli accantonamenti al Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Revisore attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 11 comma 6 del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ,

il Revisore dei Conti

ESPRIME

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

IL REVISORE

ROSALDA OTTAVIANO

